



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 578 del 15 dicembre 2020.

“Riprogrammazione del PO FESR Sicilia 2014/2020 - Art. 10, commi 9 e 10, della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 - Disposizioni attuative relative al 'Fondo per la ripresa artigiani' – Azioni 3.1.1_08a e 3.1.1_08b – Proposta di Base giuridica”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3.

Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera a) numero 2) del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, come sostituito dall'articolo 6, comma 1 del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e successive modifiche ed integrazioni, recante 'Disposizioni per l'attuazione del POR 2000/2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese' ed, in particolare, l'art. 185;



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO l'articolo 1 della legge regionale 10 luglio 2018, n. 10 rubricato: “Concentrazione degli enti finanziari siciliani. Accorpamento di Ircac e Crias”;

VISTO l'articolo 242 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, relativo a 'Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19';

VISTA la Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea 2020/C 91 I/01 recante 'Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19' e le successive Comunicazioni integrative e di modifica;

VISTO il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, integrato e modificato dalla legge di conversione 5 marzo 2020, n.13, recante: “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” e i successivi Decreti legge e Decreti attuativi del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati a seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica da COVID-19;

VISTE le Ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Regione Siciliana inerenti la straordinaria situazione epidemiologica in atto;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 recante all'art. 5: 'Norme di autorizzazione all'uso dei fondi extraregionali e all'attivazione di strumenti finanziari';



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 10 della predetta legge regionale n. 9/2020, rubricato “Interventi a favore degli operatori economici”, e, in particolare, i commi 9 e 10, che prevedono l'istituzione, presso la Cassa Regionale per il Credito alle Imprese Artigiane Siciliane (C.R.I.A.S.), di un fondo per il credito di finanziamento degli artigiani “Fondo per la ripresa-Artigiani”, pari a 40.000 migliaia di euro, cui si fa fronte con le risorse di cui al comma 2 dell'art. 5 della medesima legge regionale n. 9/2020, e che, con delibera della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive, sono individuate le modalità operative gestionali e i criteri di riparto di detto fondo;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10: “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020/2022”;

VISTA la deliberazione n. 522 del 12 novembre 2020, con la quale la Giunta regionale ha apprezzato la proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive di cui alla nota prot. n. 5556 del 12 novembre 2020 e relativi atti, concernente le disposizioni attuative del succitato art. 10, commi 9 e 10, della legge regionale n. 9/2020, relative al “Fondo per la ripresa artigiani” e ha attivato, contestualmente, il procedimento previsto dall'art. 50 della richiamata legge regionale n. 9/2009 da ultimo modificato dall'art. 33, comma 6, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, richiamato dall'art. 5 della stessa legge regionale n. 9/2020;

VISTA la deliberazione n. 577 di data odierna, con la quale la Giunta regionale ha approvato lo schema di disposizioni attuative dell'art. 10, commi 9 e 10, della legge regionale n. 9/2020, relative al “Fondo per la ripresa artigiani”, dando mandato al Dipartimento regionale delle attività produttive



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

di porre in essere i conseguenziali adempimenti;

VISTA la nota dell'Assessore regionale per le attività produttive prot. n. 6159/A10 dell'11 dicembre 2020 recante: "Riprogrammazione del PO FESR Sicilia 2014/2020 - Art. 10, commi 9 e 10, della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 - Disposizioni attuative relative al 'Fondo per la ripresa artigiani' – Azioni 3.1.1_08a e 3.1.1_08b – Proposta di Base giuridica”;

CONSIDERATO che, nella richiamata nota prot. n. 6159/2020, l'Assessore regionale per le attività produttive rappresenta che il Dipartimento regionale delle attività produttive, con nota prot. n. 56557 dell'11 dicembre 2020, ha trasmesso la proposta di approvazione delle nuove basi giuridiche relative alle Azioni 3.1.1_08a e 3.1.1_08b del PO FESR Sicilia 2014/2020, di cui all'art. 10, commi 9 e 10, della legge regionale n. 9/2020, 'Fondo per la ripresa artigiani', come da schede allegate, al fine di consentire al Presidente della Regione l'emanazione del provvedimento conseguenziale, così come previsto dal punto 3.4 del Manuale di Attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020;

RITENUTO di approvare le nuove basi giuridiche relative alle Azioni 3.1.1_08a e 3.1.1_08b del PO FESR Sicilia 2014/2020, di cui all'art. 10, commi 9 e 10, della legge regionale n. 9/2020, 'Fondo per la ripresa artigiani', come da schede proposte dal Dipartimento regionale delle attività produttive con nota prot. n. 56557 dell'11 dicembre 2020;

SU proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di approvare le nuove basi giuridiche relative alle Azioni 3.1.1_08a e 3.1.1_08b del PO FESR Sicilia 2014/2020, di cui all'art. 10, commi 9 e 10, della legge regionale n. 12 maggio 2020, n. 9,



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

'Fondo per la ripresa artigiani', in conformità alla proposta del Dipartimento regionale delle attività produttive di cui alla nota prot. n. 56557 dell'11 dicembre 2020, trasmessa dall'Assessore regionale per le attività produttive con nota prot. n. 6159/A10 dell'11 dicembre 2020, costituenti allegato alla presente deliberazione.

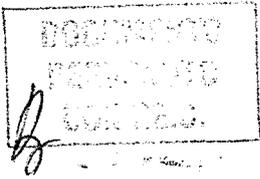
Il Segretario

Il Presidente

BUONISI

MUSUMECI

MTC



REGIONE SICILIANA

Codice fiscale 80012000826
Partita IVA 02711070827

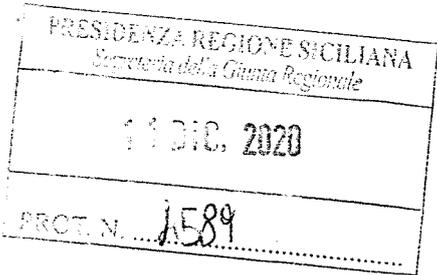


ASSESSORATO REGIONALE
DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
L'ASSESSORE

Prot. 6581/ARO

Palermo, 11 2020

Oggetto: Riprogrammazione del PO FESR 2014/2020 – Deliberazione n.522 del 12 novembre 2020 “Fondo per la ripresa artigiani” - Azioni 3.1.1.08a e 3.1.1.08b – Proposta di base giuridica



Alla Presidenza della Regione Siciliana
Segreteria della Giunta di Governo

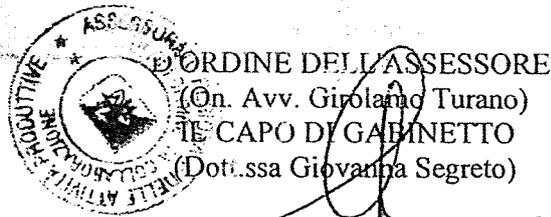
Alla Presidenza della Regione Siciliana
Ufficio di Gabinetto

e p.c. Al Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale delle Attività Produttive

Con la nota prot. n.5982 del 2 dicembre u.s. sono state trasmesse per l'approvazione da parte della Giunta di Governo, le basi giuridiche delle azioni 3.1.1.06a e 3.1.1.06b.

Il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, con nota prot. n.56557 dell'11 dicembre u.s., ha trasmesso la proposta di approvazione delle nuove basi giuridiche relative alle Azioni 3.1.1.08a e 3.1.1.08b del PO FESR Sicilia 2014/2020, tenuto conto di quanto comunicato dall'AcAdG con nota prot. n.55443 del 9/12/2020.

Per quanto sopra esposto la presente sostituisce la precedente nota n.5982 e si trasmette la suddetta proposta condivisa dallo scrivente, chiedendone l'inserimento all'ordine del giorno della prima seduta utile della Giunta di Governo per l'approvazione. Quanto sopra anche al fine di consentire all'On.le Presidente della Regione l'emanazione del provvedimento consequenziale così come previsto dal Manuale di Attuazione del PO FESR 2014/2020 punto 3.4.

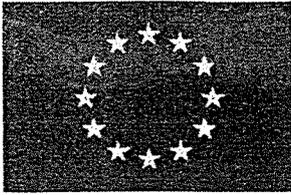


[Handwritten signature]

via degli Emiri, 45 - 90135 Palermo
tel.0917079409 - 510
fax 0917079443

posta elettronica certificata ad uso interno: gab.attivitaproductive@pec.regione.sicilia.it
posta elettronica certificata ad uso esterno: assessorato.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it

*11/12/2020 Str. 3
Abuouir*



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
90135 Palermo – via degli Emiri, 45

Tel. 091 7079439

dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it

Area 1- Coordinamento, pianificazione e controllo

90135 Palermo – via degli Emiri, 45

tel. 091 7079404-732

areacoordinamento.ap@regione.sicilia.it

Palermo, 11/12/20 prot.n. 56557

Oggetto: Riprogrammazione del PO FESR 2014-2020 – Deliberazione n. 522 del 12 novembre 2020
“Fondo per la ripresa artigiani” – nuova denominazione Azioni 3.1.1.08_a e 3.1.1.08_b.
Proposta di Base giuridica.

All'On.le Assessore Regionale per le Attività
Produttive

All' AcAdG del PO Fesr 2014-20

Loro indirizzi pec

Con nota prot. n. 53558 del 1/12/2020, è stato trasmesso alla S.V. On.le per il successivo inoltro alla Giunta di Governo, la proposta di base giuridica dell'Azione “Fondo per la ripresa artigiani art. 10 commi 9 e 10 della L.R. n.9/2020 delle azioni denominate 3.1.1.06_a e 3.1.1.06_b

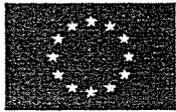
Tenuto conto che con successiva nota prot. n. 15757 del 7/12/2020, assunta al protocollo dipartimentale al n. 55443 del 09/12/2020, l'AcAdG ha comunicato che la corretta codificazione dell'Azioni in argomento è 3.1.1.08_a e 3.1.1.08_b, si trasmettono le nuove schede, al fine della predisposizione degli atti necessari per la successiva valutazione della Giunta Regionale.

La presente, viene inviata alla AcAdG per quanto di competenza.

Il Dirigente dell'Area
Roberto Rizzo



Il Dirigente Generale
Carmelo Fattitta



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA

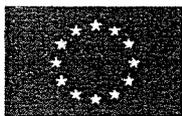


PO FESR SICILIA
2014-2020

Allegato 1 – Modello di Scheda per la Base giuridica degli Aiuti

Azione del Programma Operativo	3.1.1_08b
Risorse finanziarie disponibili	€ 4.000.000,00
Tipologia di aiuto	Aiuto in regime de minimis di cui al regolamento (UE) n.1407/2013 così come modificato dal regolamento (UE) n. 972/2020
Categoria di aiuto	Aiuti di importo in regime de minimis, previsti dall'art. 10, comma 9 e 10, della Legge 12 maggio 2020 n. 9.
Tipologia beneficiari	Microimprese come classificate ai sensi dell'Allegato 1, articolo 2, del regolamento (UE) n.651/2014 iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane
Settori ammissibili Classificazione per sezioni Ateco	Tutti i codici ATECO ammessi all'iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane
Codici Ateco esclusi	Tutti i codici ATECO non ammessi all'iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane
Tipologia di intervento finanziabile	Contributi a fondo perduto per rimborsare le spese per interessi e commissioni derivanti da operazioni creditizie concesse ai sensi del DL 23/2020
Soglia di investimento/contributo	€ 2.000,00
Spese ammissibili/spe	Spese sostenute per commissioni ed interessi derivanti dalla concessione dei finanziamenti ai sensi del DI 23/2020

se non ammissibili	
Procedure	Procedura automatica a sportello, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs.123/1998
Forme del contributo	Contributo in conto capitale
intensità massima di aiuto o aiuto massimo concedibile	Aiuto in regime de minimis con intensità massima pari ad € 2.000,00
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> - Settore oggetto di agevolazione (iscrizione all'Albo delle imprese artigiane) - Dimensione aziendale (per fatturato e/o per n. addetti) - Stato di attività dell'impresa
Criteri di selezione	<p>Procedura automatica a sportello, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs.123/1998</p> <p></p> <p></p> <p></p>
Criteri di premialità	<p>Non pertinente</p> <p></p> <p></p> <p></p> <p></p>



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Allegato 1 - Modello di Scheda per la Base giuridica degli Aiuti

Azione del Programma Operativo	3.1.1_08a
Risorse finanziarie disponibili	€ 26.000.000,00
Tipologia di aiuto	Aiuto in regime de minimis di cui al regolamento (UE) n.1407/2013 così come modificato dal regolamento (UE) n. 972/2020
Categoria di aiuto	Aiuti di importo in regime de minimis, previsti dall'art. 10, comma 9 e 10, della Legge 12 maggio 2020 n. 9.
Tipologia beneficiari	Microimprese come classificate ai sensi dell'Allegato 1, articolo 2, del regolamento (UE) n.651/2014 iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane
Settori ammissibili Classificazione per sezioni Ateco	Tutti i codici ATECO ammessi all'iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane
Codici Ateco esclusi	Tutti i codici ATECO non ammessi all'iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane
Tipologia di intervento finanziabile	Agevolazioni per investimenti consistenti in un finanziamento a tasso agevolato pari all'80% degli investimenti ammissibili e contributo a fondo perduto (nel limite massimo del 20% del finanziamento agevolato concesso) nella misura massima di € 5.000 per capitale circolante
Soglia di investimento/ contributo	Sono ammissibili gli investimenti, da un minimo di euro 10.000 e fino ad un massimo di euro 50.000,00. Il contributo consiste in un finanziamento a tasso agevolato pari all'80% degli investimenti ammissibili e contributo a fondo perduto (nel limite

	<p>massimo del 20% del finanziamento agevolato concesso) nella misura massima di € 5.000 per capitale circolante.</p>
<p>Spese ammissibili/ spese non ammissibili</p>	<p>Per il finanziamento a tasso agevolato sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisto di macchinari/attrezzature/arredi/impianti necessari al ciclo produttivo dell'impresa artigiana che possono permettere di introdurre innovazioni di processo e/o di prodotto; - spese per la formazione specialistica del personale, necessaria per l'introduzione di macchinari/attrezzature/impianti innovativi/software/soluzioni tecnologiche; - ristrutturazione e manutenzione del laboratorio (migliorie al laboratorio, ristrutturazioni edilizie, restauro, manutenzione straordinaria, adeguamento locali alle misure anticovid); - acquisto di software/brevetti/licenze e soluzioni tecnologiche, necessari allo svolgimento dell'attività; - investimenti immateriali di marketing e per azioni commerciali. <p>Per il contributo a fondo perduto a sostegno del capitale circolante non vi è vincolo di utilizzo e pertanto non sono previste spese ammissibili.</p>
<p>Procedure</p>	<p>Procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 123/1998</p>
<p>Forme del contributo</p>	<p>Contributo in conto capitale e contributo in conto interessi.</p>
<p>Intensità massima di aiuto o aiuto massimo concedibile</p>	<p>Aiuto in regime de minimis con intensità massima pari ad € 5.000,00 per il contributo a fondo perduto ,più un tasso di interessi agevolato sul finanziamento pari all'80% degli investimenti ammissibili ed entro il massimale di cui al Reg. (UE) 1407/2013 e s.m.i.</p>
<p>Requisiti di ammissibilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Settore oggetto di agevolazione (iscrizione all'Albo delle imprese artigiane) - Dimensione aziendale (per fatturato e/o per n. addetti) - Stato di attività dell'impresa
<p>Criteri di selezione</p>	<p>Procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 123/1998, con riferimento alla coerenza degli investimenti ed alla congruità dei costi</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
<p>Criteri di</p>	<p>Non pertinente</p>

premiaiitã
